





Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 13



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 14



APPUNTAMENTI
PAG. 16



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 19



NEWS
PAG. 23



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 24



SPECIALE PORTAFOGLIO
PAG. 28



DAGLI EMITTENTI
PAG. 33



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 44

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



La settimana dei tassi di interesse si chiude come da previsioni: Federal Reserve e Banca Centrale Europea hanno alzato il costo del denaro dello 0,25% per fronteggiare l'inflazione. La presidente della BCE Christine Lagarde, nella conferenza stampa, ha sottolineato che i rialzi non si sono esauriti e c'è ancora strada da percorrere poiché, nonostante l'inflazione stia scendendo, non si sono ancora raggiunti gli obiettivi.

Secondo la BCE permangono elementi che potrebbero ancora influire negativamente sull'inflazione e prima fra tutte la guerra in Ucraina che potrebbe far aumentare i costi dell'energia e dei beni alimentari. Proprio il contesto dei tassi di interessi in rialzo favorisce la strutturazione dei certificati e sul mercato si possono trovare strumenti che offrono rendimenti potenziali capaci di fronteggiare l'inflazione; con l'aiuto dell'ufficio

studi di Certificati e Derivati abbiamo messo in evidenza alcune emissioni che rispondono a questa esigenza. Dalla BCE sono anche arrivate le rassicurazioni sul settore Bancario definito resiliente e pronto a far fronte ai rimborsi Tltro in vista della scadenza dei rimborsi a giugno. Tuttavia, guardando oltre oceano, crescono i timori di un credit crunch poiché nonostante si sia conclusa l'acquisizione di First Republic Bank da parte di JPMorgan è esploso il caso di PacWest, che sta valutando, tra le altre opzioni, anche la cessione dei propri asset. Anche se non direttamente collegato al settore bancario, in ottica ribassisti, abbiamo analizzato una nuova emissione Reverse di Leonteq che tra le caratteristiche peculiari prevede anche l'opzione Airbag oltre che un trigger crescente per il rimborso anticipato. Per chi vuole approfondire la conoscenza sul mondo dei certificati, da lunedì a mercoledì si svolgerà il corso Base Acepi mentre ricordiamo che a partire dal 17 maggio si apriranno le porte del Salone del Risparmio, un'occasione per incontrare da vicino Emittenti ed esperti del settore con numerosi eventi dedicati proprio ai Certificati.

I mercati metabolizzano bene le banche centrali

La Fed e la Bce alzano come da attese i tassi di riferimento di 25 punti base, segnando così una pausa nel ciclo di rialzi

Settimana all'insegna della debolezza per tutti i principali indici di borsa a livello mondiale che ritracciano leggermente dopo aver testato i precedenti massimi di periodo. Questa settimana il focus degli operatori di mercato è stato catalizzato dalle riunioni delle principali banche centrali. Mercoledì, come da attese, la Fed ha alzato i tassi di riferimento di ulteriori 25 punti base portando così il tasso di rifinanziamento principale al 5,25%. L'aumento di soli 25 punti base segna però una pausa nel ciclo di rialzi dei tassi avviato lo scorso anno, ma nella conferenza stampa lo stesso presidente Powell ha sottolineato che le successive mosse di politica monetaria saranno guidate principalmente dai dati, a partire da quelli sull'inflazione il cui livello continua a preoccupare. In tal senso, il mercato sta già iniziando a prezzare con una probabilità del 50% un taglio dei tassi di 25 punti base nella prossima riunione di luglio, anche se quest'ipotesi è ritenuta da molti analisti abbastanza improbabile a meno di ipotizzare a breve una crisi finanziaria. Ma non solo, ieri la Bce, anch'essa in linea con le aspettative degli operatori, ha alzato i tassi di 25 punti base, il settimo rialzo consecutivo che porta i tassi al 3,75%. Intanto, in settimana sono tornate a preoccupare le tensioni sulle banche regionali statunitensi con Pacwest Bancorp e Western Alliance che chiudono l'ottava rispettivamente in calo del -45,7% e del -33%. Le vendite sulle banche regionali statunitensi hanno pesato sui principali listini globali, penalizzando maggiormente le performance del settore bancario. Sul fronte delle



materie prime è da segnalare la debolezza del prezzo del petrolio che chiude la settimana con un calo di quasi il 10%. Al contrario, prosegue il rally dell'oro che chiude le contrattazioni a 2.017 dollari l'oncia dopo aver raggiunto in settimana il massimo intraday a 2.085, sempre più vicino al massimo storico registrato a 2.087 in occasione della pandemia del 2020. Intanto, prosegue la stagione delle trimestrali con Apple e Ferrari che balzano al rialzo dopo i conti ampiamente sopra le attese. A Piazza Affari, l'indice Ftse Mib termina l'ottava in rialzo di quasi l'1% tornando nuovamente verso l'area di resistenza a 27.500.

Soluzioni High Yield per battere l'inflazione

Lo scenario rimane incerto, ma ci sono opportunità sul secondario in grado di sfruttare al meglio una fase laterale



Parlare di soluzioni high yield evitando un comparto di titoli fortemente volatili e soprattutto small-mid cap tecnologiche USA, era forse impensabile qualche tempo fa. È evidente, infatti, che l'industria è in grado oggi di proporre, seppure in un contesto di bassa volatilità, strutture interessanti e anche con un evidente boost sul rendimento, senza spingersi troppo su sottostanti sulla carta discretamente rischiosi. Un effetto dovuto al ritorno di una variabile che fino a poco tempo fa si era azzerata, ovvero i tassi di interesse. Senza questa leva, considerando l'attuale contesto

di volatilità, sarebbe stato fisiologicamente complicato per tutti gli emittenti arrivare ad emettere prodotti con elevati profili di asimmetria senza ricorrere, come anticipato, a sottostanti con volatilità sopra la media. Guardando al contesto macroeconomico generale e in particolare modo alla crescita dell'inflazione questa settimana abbiamo puntato a una gamma di prodotti che abbiamo definito High Yield e che si distinguono da due importanti fattori: una cedola mensile superiore all'1%, che abbiamo considerato una linea spartiacque in termini di rendimento



da flusso periodico, e una gamma di sottostanti con profili non troppo marcati sul fronte della volatilità o della correlazione. È nata così una shortlist che, considerando proprio come ai livelli di variabili di mercato di anche solo un anno fa, era impensabile. Una selezione che si presta a molteplici analisi e considerazioni e in primo luogo si lega anche all'aspettativa che inevitabilmente da qui ad un anno i policy maker di FED e BCE dovranno fare marcia indietro sul fronte tassi, anche in risposta ad una imminente recessione. In questo senso, tutta la gamma di certificati che andiamo ora ad analizzare dovrà crescere di prezzo nell'ipotesi che i sottostanti rimangano invariati. È una dinamica a nostro avviso ancora non presa in debita considerazione da parte degli investitori e che deve inevitabilmente essere valorizzata soprattutto su quei certificati con vita residua più lunga (2026 o 2027). Sulla base di queste caratteristiche iniziamo con l'analisi di un certificato che, sulla scorta di quanto detto, è totalmente coerente. Si tratta del Phoenix Memory Step Down di Marex (Isin IT0006756677) agganciato ai titoli UniCredit, Nexi, Stellantis e Tenaris con scadenza maggio 2027. Nessuna particolare leva sulla correlazione; se escludiamo la coppia Nexi – Tenaris con lo 0,2 scarso, sul fronte della volatilità il titolo petrolifero insieme a UniCredit hanno i valori più elevati, a circa 37 punti percentuali ciascuno. Ad ogni modo, nonostante la bassa correlazione di una coppia, l'area geografica è la medesima e anche le performance dei sottostanti in questo primo spezzone di vita del prodotto, è sostanzialmente la medesima. Passando alle caratteristiche, il certificato si presenta con una barriera capitale fissata al 50% e con premi mensili dell'1,5%. Vale la pena in questo momento spendere due parole in più relativamente al meccanismo di autocallabile che, anche riprendendo il nome

commerciale, è di tipo decrescente con conseguente aumento delle probabilità di richiamo anticipato. L'autocall entra in struttura a partire da settembre e agirà partendo da un trigger del 100% per decrescere dell'1% ogni mese. La diatriba che molto spesso si apre nelle community è sempre quella tra le preferenze tra autocall facilitato e trigger fisso al 100%.

In questa sede, pertanto, per calibrare la discussione su questo prodotto che si ritiene molto equilibrato su struttura e caratteristiche diciamo fin da subito che per avere quello standing di importo cedolare lo Step Down è inevitabile. L'inserimento in struttura di trigger agevolati sul fronte del richiamo prima della naturale scadenza, pone l'emittente in una condizione di pagare potenzialmente un numero inferiore di premi fino alla scadenza, facendo costare meno la struttura e conseguentemente aumentare il premio. Il certificato si acquista ad oggi leggermente sotto la pari e grazie ad un flusso annuo cedolare del 18% è uno dei più interessanti high yield concentrati esclusivamente su titoli del panorama italiano. Per le stesse ragioni poc'anzi esposte, un altro certificato è finito sotto i nostri riflettori: si tratta del Cash Collect Memory di Vontobel (Isin DE000VU33S42) scritto su un paniere di titoli tutti tedeschi, ovvero Adidas, Commerzbank, Zalando e Continental che entra in questa shortlist anche in ragione di un flusso di premi annuo del 24%, suddiviso in cedole trimestrali del 6%. Zalando è sicuramente il titolo che offre una leva in più sulla volatilità, con il suo 47% di attuale volatilità implicita. Il Certificato si distingue per una certa dose di aggressività data anche dalla barriera capitale posta al 60%, che in ogni caso offre margini molto significativi per monetizzare anche discreti ribassi dei sottostanti entro il -40% dai livelli di partenza, limati al -27% sul worst of attuale in ragione del duo



Commerzbank-Zalando in flessione del 17% circa da strike. La scadenza è prevista tra un anno e in virtù dell'effetto memoria sui premi e della barriera terminale questo strumento offre ancora buoni margini di asimmetria. A conti fatti, sullo scenario a scadenza è pur sempre un prodotto che a barriera inviolata offre un rendimento che sfiora il 60% dati dai premi trimestrali del 6%. Sul fronte dell'autocallabile, il trigger è fisso al 100% e si attiverà a partire da settembre. Un prodotto nato con l'esigenza di rimanere in portafoglio continuando a pagare però consistenti premi che si acquista attualmente a 93 euro.

Hanno più volte trovato spazio nelle pagine del CJ per molteplici motivi, dall'appeal geografico, al flusso cedolare e trovano evidentemente spazio anche ora parlando di alto rendimento e sono gli high yield con opzione callable. In questo caso, l'importo cedolare è più elevato in ragione della discrezionalità in carico all'emittente sul possibile richiamo anticipato. In questo modo, sfruttando quindi proprio questa opzione, sono nati due Phoenix Memory Callable firmati Barclays agganciati ad un paniere di titoli italiani, il primo (Isin XS2458899502) agganciato ai titoli Enel, Eni, Stellantis e UniCredit con cedola dell'1,56% mensile e il secondo (Isin XS2458899841) legato a Eni, Intesa San Paolo, Stellantis e UniCredit con cedola dell'1,61% mensile. Entrambi scambiati sotto la parità, vedono Eni come worst of a -7,56% dal livello iniziale.

Un'altra variante lo sono i Low Barrier, basket di panieri sicuramente più aggressivi dal punto di vista delle leve (correlazione e volatilità) che però giocano una un buffer dalla barriera nettamente più ampio. Sono dei certificati con profili altamente asimmetrici con un flusso di premi che superano la soglia dell'1% mese. Sulla base di questo criterio abbiamo selezionato il Pho-

enix Memory di BNP Paribas (Isin NLBNPIT1OXV0) legato a Airbnb, Expedia e Carnival e il Cash Collect Memory Step Down di UniCredit (Isin DE000HC63JV1) su Delivery Hero, Paypal e STM. Andando per ordine, il primo è un Low Barrier che si spinge fino al 30% con un premio periodico dell'1,4% mensile e trigger fisso al 100%. Il secondo invece è sempre un Low Barrier ma a barriera 40% con premi mensili dell'1,35% e un anno e meno di scadenza rispetto al primo, ma con effetto Step Down. Entrambi ancora acquistabili poco sopra la parità.





Isin	Nome	Emittente	Sottostante / Strike	Scadenza	% barriera	Premio	Frequenza	trigger premio	"Autocall Trigger"	Buffer WO	Upside	Prezzo Cert
IT0006756677	Phoenix Memory Step Down	Marex	"Tenaris / 13,05 ; Stellantis / 15 ; NEXI / 7,506 ; UniCredit / 17,94"	07/05/2027	50%	1,50%	mensile	50,00%	dal 28/09/2023 100% decrescente 1% ogni mese	47,00%	71,98%	1000,13
DE000VU33S42	Cash Collect Memory	Vontobel	"Commerzbank / 11,5 ; Zalando / 38,72 ; Continental / 71,17 ; Adidas / 146,67"	03/03/2025	60%	6,00%	trimestrale	60,00%	dal 04/09/2023 100%	28,00%	57,45%	94,00
XS2458899502	Phoenix Memory Callable	Barclays	"Eni / 14,372 ; Stellantis / 14,362 ; Enel / 5,76 ; UniCredit / 14,658"	28/01/2026	55%	1,56%	mensile	55,00%	callable	41,00%	51,43%	99,10
XS2458899841	Phoenix Memory Callable	Barclays	"Eni / 14,372 ; Stellantis / 14,362 ; Intesa Sanpaolo / 2,261 ; UniCredit / 14,658"	28/01/2026	55%	1,61%	mensile	55,00%	callable	41,00%	52,28%	100,56
NLBNPIT1OXV0	Phoenix Memory Low Barrier	BNP Paribas	"Expedia / 95,33 ; Airbnb / 120,1 ; Carnival / 9,8"	29/04/2026	30%	1,40%	mensile	30,00%	dal 19/10/2023 100%	68,00%	49,58%	100,55
DE000HC63JV1	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	"STM / 46,13 ; Paypal / 76,53 ; Delivery Hero / 32,285"	10/04/2025	40%	1,35%	mensile	40,00%	dal 14/12/2023 100% decrescente 5% ogni 3m	51,00%	30,24%	101,66



UniCredit, attacco ai massimi

Sostenuta da un'ottima trimestrale, UniCredit ci riprova a rompere il trading range e punta al target dei 20 euro

L'ottimo stato di salute del settore bancario da una nuova spinta ai titoli e non fa eccezione UniCredit che, complice anche l'ultima trimestrale, sta provando graficamente a rompere il trading range di brevissimo periodo in area 18,72 euro per provare a riattaccare i massimi di 20 euro. Guardando ai numeri, Piazza Gae Aulenti ha reso noto di aver concluso il primo trimestre del 2023 con uno "straordinario utile netto di €2,1 miliardi, RoTE2 al 20,4% e €3,4 miliardi di capitale generato organicamente". Il contesto favorevole sul fronte dei tassi ha inevitabilmente impattato sugli utili, decisamente sostenuti proprio da un margine di interesse forte e da una riduzione dei costi. Graficamente il trend positivo rimane valido fino alla tenuta di area 17,43 euro che rappresenta il 50% di ritracciamento di Fibonacci dai massimi di area 20,05 euro al minimo dell'ultimo impulso fissato a 14,822 euro. La fuoriuscita sopra 18,8162 euro è il segnale di ulteriore forza per riaggiornare i massimi del 20 aprile scorso.

Per puntare ai movimenti del titolo ampia è la gamma di certificati con effetto leva messi a disposizione dai principali emittenti. Tra questi distinguiamo ben 30 certificati a leva fissa, particolarmente utili in ottica di trading intraday o di brevissimo periodo proprio per gli effetti che si avrebbero con il compounding effect. In particolare, sono 26 le proposte firmate Vontobel che ha da poco rilasciato una nuova serie con scadenza giugno 2027, mentre 4 sono firmati SocGen. Con questi prodotti è possibile prendere posizione al rialzo o al ribasso con leve a restrike giornaliero 5X, 3X e 2X. Decisamente più folta la gamma di certificati a leva dinamica, sono infatti ben

92 le proposte di cui 66 firmate BNP Paribas tra Turbo, Turbo Unlimited e Mini Future, 12 firmate Vontobel e 14 SocGen. Con questa tipologia di certificati, l'utilizzo può essere molto più ampio sia in ottica di trading direzionale, spread trading, hedging e quindi di copertura su eventuali altre esposizioni sul medesimo sottostante.



**SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL**

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Vontobel	UniCredit	-	18/06/2027	DE000VU33BB6
Leva Fissa 3X Long	Vontobel	UniCredit	-	18/06/2027	DE000VU33B82
Leva Fissa 2X Long	Vontobel	UniCredit		18/06/2027	DE000VU329L0
Leva Fissa 2X Short	Vontobel	UniCredit	-	18/06/2027	DE000VU329R7
Leva Fissa 3X Short	Vontobel	UniCredit	-	18/06/2027	DE000VU33B09
Leva Fissa 5X Short	Vontobel	UniCredit	-	18/06/2027	DE000VU33BM3

LEVA FISSA DI SOCIETÀ GENERALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	UniCredit	-	Open End	DE000SF2GC61
Leva Fissa 5X Short	Società Generale	UniCredit		Open End	DE000SF2GDT9
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	UniCredit	-	Open End	DE000SH2K4U7

TURBO UNLIMITED DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	UniCredit	17,7100	Open End	NLBNPIT1PFN1
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	UniCredit	16,7800	Open End	NLBNPIT1OS95
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	UniCredit	15,86000	Open End	NLBNPIT1OJ70
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	UniCredit	19,9200	Open End	NLBNPIT1MBO5
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	UniCredit	20,7700	Open End	NLBNPIT1MBP2
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	UniCredit	21,6800	Open End	NLBNPIT1MDO1



SELEZIONE TURBO VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Vontobel	UniCredit	16,91	Open End	DE000VU4M8S5
Turbo Open End Long	Vontobel	UniCredit	14,94	Open End	DE000VU4AQB4
Turbo Open End Long	Vontobel	UniCredit	13,09000	Open End	DE000VU0S994
Turbo Open End Short	Vontobel	UniCredit	19,54	Open End	DE000VU1Q7M9
Turbo Open End Short	Vontobel	UniCredit	20,54	Open End	DE000VU1Q8T2
Turbo Open End Short	Vontobel	UniCredit	21,54	Open End	DE000VU1RCH1

SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Société Generale	UniCredit	14,38	Open End	DE000SV2U1X6
Turbo Open End Long	Société Generale	UniCredit	12,39	Open End	DE000SV2FMG9
Turbo Open End Long	Société Generale	UniCredit	11,88000	Open End	DE000SV2FMF1
Turbo Open End Short	Société Generale	UniCredit	21,43	Open End	DE000SQ87BF7



UNICREDIT



ANALISI TECNICA

Prosegue la tendenza rialzista su Unicredit, con il colosso bancario italiano che, beneficiando dell'aumento dei tassi di interesse, evidenzia un progresso da inizio anno di quasi il 42%, +130% dai minimi di luglio 2022. Il titolo è passato dal minimo di periodo in area 8 euro registrato a luglio, agli attuali 18,8 euro e in caso di proseguimento della tendenza rialzista, il breakout con volumi di contrattazione in aumento dell'area di resistenza a 20 euro potrebbe spingere i prezzi verso le successive resistenze poste prima a 21,5 euro e poi verso i 22 euro. Al contrario, il principale supporto di breve periodo per il titolo è posto a quota 17,5 euro, con aggravamento della situazione in caso di cedimento dell'area supportiva dei 15 euro. Dal punto di vista dell'analisi algoritmica la tendenza rialzista dei prezzi è confermata anche dall'andamento delle principali medie mobili, con le quotazioni che si trovano ampiamente al di sopra sia di quella a 50 che di quella a 200 periodi. Emerge positività anche dai principali indicatori di tendenza con il Parabolic Sar ancora in posizione long.



Le mie idee di trading spinte alla massima potenza



TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HC2XXG5	DAX®	LONG	9,95	14.288,846093 PTI	-9,61%
DE000HB2AZD6	DAX®	SHORT	10,88	17.208,532908 PTI	8,86%
DE000HC2A0J4	EUR/USD	LONG	10,79	1,002101 USD	-9,22%
DE000HC59XP2	EUR/USD	SHORT	9,58	1,218624 USD	10,40%
DE000HC5GTH9	EURO STOXX® BANKS	LONG	9,9	93,15852 PTI	-8,78%
DE000HC5GTQ0	EURO STOXX® BANKS	SHORT	8,55	111,917993 PTI	9,59%
DE000HC2XXE0	FTSE MIB	LONG	10,35	24.630,104381 PTI	-8,43%
DE000HC3C6A7	FTSE MIB	SHORT	9,64	29.377,743107 PTI	9,22%
DE000HC1TJU5	S&P 500®	LONG	9,52	3.704,912488 PTI	-10,14%
DE000HB8CFP5	S&P 500®	SHORT	9,97	4.519,276538 PTI	9,62%

*Valori aggiornati alle 10:30 del 3 Maggio 2023. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out è Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



Trimestrale Leonardo, scattano prese di beneficio

Leonardo ha visto ricavi ed Ebita in crescita con la conferma della guidance per il 2023. Boom degli ordini che arrivano a 4,9 miliardi segnando un +29,3% su base annua. Prese di profitto sul titolo che ha lasciato sul terreno circa il 7% negli ultimi due giorni. Gli analisti rimangono particolarmente positivi sul titolo e sull'intero settore: infatti, ad oggi si contano 16 i BUY e 1 HOLD con prezzo obiettivo atteso ad un anno a quota 13,48 euro.

AMD, delude la guidance

Utili e fatturato battono le stime ma AMD stima calo vendite sul prossimo trimestre di almeno il 10%. Nel quarto trimestre dell'anno, la società ha riportato un eps di \$0,69, su base adjusted, superiore agli \$0,67 per azione previsti dal consensus. Il fatturato è stato di \$5,6 miliardi, oltre i \$5,5 miliardi previsti. AMD ha riferito di prevedere per il primo trimestre del 2023 vendite per un ammontare di \$5.3 miliardi, lievemente al di sotto dei \$5,47 miliardi attesi dal consensus di Refinitiv. Il target presuppone una flessione delle vendite del 10% nel trimestre attuale, su base annua.

Adidas, dati oltre le aspettative

Trimestrale migliore del previsto per Adidas, anche se le vendite sono diminuite dell'1% rispetto al periodo dell'anno precedente, mentre gli investitori sperano che il gigante tedesco dell'abbigliamento sportivo possa risollevare le proprie sorti. Adidas, che l'anno scorso ha posto fine alla redditizia collaborazione con Ye, il rapper precedentemente noto come Kanye West, non ha fornito alcun aggiornamento su cosa intenda fare con le scorte di scarpe Yeezy invendute. Adidas ha registrato un utile operativo di 60 milioni di euro, battendo le aspettative degli analisti di 15 milioni di euro.

Qualcomm, trimestrale sotto le attese

Qualcomm ha riportato nel secondo trimestre utili per azione di 2,15 \$, in linea con le stime degli analisti di 2,15\$. Il fatturato del trimestre è stato pari a 9,27B\$ contro le stime del consensus di 9,09B\$. Ad innescare le vendite l'attesa per il prossimo trimestre con un EPS rivisto al ribasso nella forchetta 1,7-1,9 usd contro un consensus di 2,20 usd. Qualcomm ha ricevuto 4 revisioni positive degli utili per azione e 14 revisioni negative degli EPS negli ultimi 90 giorni.



Un Airbag a testa in giù per due big tech

Il certificato Reverse di Leonteq scommette su una discesa di Netflix ed Alphabet, con protezione del capitale fino al 140% degli strike ed effetto airbag

Dopo Silvergate, Silicon Valley Bank e Signature Bank, è arrivato il capolinea anche per First Republic Bank: per la banca con sede a San Francisco ma presente con uffici in 11 stati negli USA, è stato infatti impossibile evitare la liquidazione, arrivata ad appena una settimana dal rilascio della trimestrale che aveva evidenziato una emorragia di depositi per circa 72 miliardi di dollari, diretta conseguenza dei timori di contagio nel sistema bancario americano dopo il crac di SVB. Il piano di salvataggio per First Republic Bank è stato febbrilmente portato avanti nel fine settimana dai regolatori statunitensi, con il Dipartimento per la protezione finanziaria e l'innovazione della California che ha infine annunciato l'acquisizione da parte di JPMorgan di tutti gli asset della banca (pari a circa \$233 mld, come risulta dall'ultima trimestrale) e dei depositi presso l'istituto californiano, con i correntisti che sono stati così ancora una volta salvaguardati.

Le ripetute crisi bancarie di queste ultime settimane non hanno fatto

altro che rinfocolare i timori per un credit crunch, con gli istituti di credito pronti a stringere i rubinetti dei nuovi prestiti alle imprese e con conseguenze sull'economia reale del tutto prevedibili ed ovvie. Il focus di questo articolo non sarà dunque sul settore bancario ma su una struttura decisamente atipica e differente rispetto ai certificati trattati solitamente: il prodotto è infatti di tipo condizionatamente protetto ma con facoltà short, presentando dunque

una barriera capitale ed un trigger premio al di sopra degli strike dei sottostanti, "scommettendo" quindi su una discesa (o comunque su una salita entro la barriera) dei titoli entro la scadenza del certificato.

Il prodotto in questione è il Phoenix Memory Reverse Airbag Step Up (ISIN: CH1261325224) emesso da Leonteq e scritto su un basket worst of (essendo un certificato con facoltà short, farà in questo caso riferimento il titolo con la performance migliore dal fixing iniziale) composto da Netflix ed Alphabet cl.A. Il certificato paga premi condizionati (trigger premio posto al 140% de-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY REVERSE AIRBAG STEP UP
Emittente	Leonteq
Sottostante	Alphabet / Netflix
Strike	103,85 / 322,55
Barriera	140%
Premio	1%
Trigger Premio	140%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	Dal 25/07/2023
Scadenza	02/05/2024
Mercato	Cert-X
Isin	CH1261325224



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

gli strike price), pari all'1% a cadenza mensile (prossima data di rilevamento il 25 maggio 2023) fino alla scadenza del 2 maggio 2024 (durata massima dello strumento pari ad appena un anno), per un premio annuo complessivo del 12%.

Le barriere capitali sui sottostanti sono poste al 140% dei rispettivi strike price, con l'elemento difensivo rappresentato dall'effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli salisse al di sopra della barriera capitale: nello specifico, su Netflix (protagonista di un rimbalzo pari a circa l'80% dai minimi) la barriera è posta a 451,57\$, sui livelli raggiunti dall'azione dopo il tonfo di febbraio 2022, mentre su Alphabet è localizzata a \$145,39, nell'area dei massimi storici del titolo.

L'avvertenza principale che deve essere fatta agli investitori è che i prodotti di tipo reverse, in caso di forti rialzi dei sottostanti (par-

liamo di almeno un +100% da parte del miglior titolo nel basket), rimborserebbero a scadenza un importo pari a zero, presentando così un livello di rischio decisamente non trascurabile, a fronte comunque di un rendimento interessante. L'effetto airbag attenuerebbe poi le performance del certificato in caso di rialzi dei sottostanti al di sopra delle rispettive barriere capitale: con un +50% del worst of Alphabet, la performance del certificato sarebbe pari al -20,98%, mentre qualora il titolo chiudesse al +70% da strike, il rendimento negativo sarebbe pari al -54,5%. Il prodotto potrà infine essere rimborsato anticipatamente, qualora tutti i titoli rilevino al di sotto del 100% degli strike price a partire da luglio 2023 e per le successive date di rilevamento a cadenza mensile (il trigger autocall è step up del 2% ogni mese). Il prodotto è acquistabile sul Cert-X ad un prezzo prossimo alla parità per un rendimento pari al 10,9% y/y.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	38% (B - TC)	50%	70%
Prezzo Sottostante	31,596	52,660	73,724	84,256	94,788	105,320	115,852	126,384	136,916	145,342	157,980	179,044
Rimborso Certificato	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	1.120	797,95	459,89
P&L % Certificato	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	-20,98%	-54,46%
P&L % Annuo Certificato	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	10,91%	-20,98%	-54,46%
Durata (Anni)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

DALL'8 AL 10 MAGGIO

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dall'8 maggio al 10 maggio si svolgeranno le sessioni del corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio "che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A (si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica) e CFA Society Italy (6 crediti).

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita>

9 MAGGIO

Webinar di Intesa Sanpaolo e CeD

Ritorna il ciclo di webinar di Certificati e Derivati in collaborazione con Intesa Sanpaolo. In un 2023 all'insegna ancora dell'incertezza sono molte le opportunità da cogliere sul mercato dei certificati di investimento e all'interno dell'offerta di Intesa Sanpaolo si possono trovare strutture in grado di coniugare protezione, resilienza e rendimento.

➡ **Per info e registrazioni:**

<https://register.gotowebinar.com/rt/1515809147243365644>

DAL 16 AL 18 MAGGIO

CeD al Salone del Risparmio

Nel prestigioso contesto del Salone del Risparmio che accoglierà investitori e operatori del settore dal 16 al 18 maggio a Milano presso l'Ala Sud di Allianz MiCo, con accesso da Viale Eginardo (Gate 2) e

SFRUTTA OGNI PICCOLO MOVIMENTO DEGLI INDICI AZIONARI CON I NUOVI SPREAD CERTIFICATE

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Cosa sono gli Spread Certificate

Uno Spread Certificate è uno strumento finanziario che incorpora due opzioni e consente di investire su una determinata attività finanziaria sottostante con un effetto leva. È uno strumento finanziario ideato per uno scenario di mercato moderatamente rialzista (in caso di CALL Spread) o moderatamente ribassista (in caso di PUT Spread). Il potenziale guadagno è, infatti, limitato alla ricezione di un rimborso per un importo massimo, noto al momento dell'emissione del prodotto, e calcolato come la differenza tra un valore Cap (per i PUT Spread) o un valore Floor (per i CALL Spread) e lo Strike, diviso per la Parità.

FTSE MIB



S&P 500



DAX



NASDAQ



Gli Spread Certificate sono strumenti finanziari complessi e possono comportare il rischio di perdita del capitale investito

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del hair-cut. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Via Gattamelata (Gate 16), sono previsti quattro eventi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati che vedono la presenza di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. In particolare, il primo appuntamento intitolato “La view equity di Exane BNP Paribas e la scelta dei certificati in ottica di sviluppo portafogli in consulenza evoluta “ è fissato per il 16 maggio alle 12 nella Sala Amber 1, con Luca Comunian, Head of Marketing Global Markets BNP Paribas, e Johan Carli, Analyst CIO Office - Exane BNP Paribas

Il giorno successivo, alla 10:45 in Sala Amber 6 appuntamento con Claudia Capotorto e Andrea Napolitano di Intesa Sanpaolo e si guarderà alle “Soluzioni per posizionarsi sui mercati azionari con i Certificati di Investimento”. A seguire, alle 12:15 in Sala Amber 5, si parlerà “Rendimento e Protezione con i Certificati d’Investimento” con Marco Occhetti di Leonteq e Aleksandra Georgieva di Wall Street Italia mentre l’ultimo appuntamento è fissato per le 14:45, in sala Brown 1, con Marco Medici e Tullia Bucco analista della ricerca di UniCredit che parleranno di “ Mercati, banche centrali e tensioni geopolitiche: cosa aspettarsi nei prossimi mesi e come creare un portafoglio diversificato e resiliente”.

➡ **Per maggiori informazioni e per l’iscrizione ai quattro eventi:**

<https://www.salonedelrisparmio.com/speakers/1020>

19 MAGGIO

Webinar con WeBank

Il 19 maggio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici.

➡ **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_17022023_WEBINAR

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



PUBBLICITÀ

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (31/01/2023)	Discount lordo all'emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SQ8HPN8	4,86 €	5,44 €	10,66%	5,40 €	1	11,11%
Eni	DE000SQ8HPU3	12,77 €	14,26 €	10,45%	15,00 €	1	17,46%
Ferrari	DE000SQ8HP09	208,87 €	232,87 €	10,31%	230,00 €	1	10,12%
Intesa SanPaolo	DE000SQ8HP66	2,12 €	2,34 €	9,40%	2,50 €	1	17,92%
Leonardo	DE000SQ8HQC9	8,74 €	9,70 €	9,90%	10,00 €	1	14,42%
Stellantis	DE000SQ8HQJ4	12,67 €	14,10 €	10,14%	16,00 €	1	26,28%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita sarà inferiore o uguale al prezzo dell’azione sottostante². Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all’importo massimo.
- **Data di Valutazione Finale:** 14 dicembre 2023 | **Data di Scadenza:** 21 dicembre 2023.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante³ è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante³ è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l’importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l’investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell’adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L’approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell’autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al prezzo di emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquireranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Si sottolinea che in particolari contesti di mercato ciò potrebbe non verificarsi.

³Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

⁴SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Primadell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto dellaProspectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 31/01/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodottoche potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico

Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambrà.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

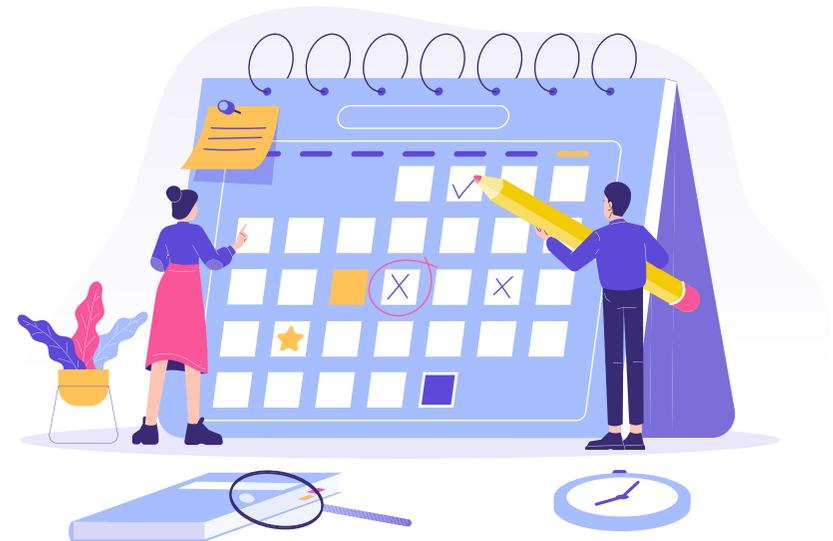
<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/> **canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**





Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Dopo la decisione dei tassi di interesse della Federal Reserve e della BCE, i dati osservati con maggiore attenzione inizieranno dalla giornata di mercoledì con l'inflazione tedesca a cui seguirà quella americana: l'attesa principale del mercato è una continuazione del trend discendente dell'inflazione che consentirebbe alla Fed di allentare la stretta monetaria anche in vista dei dati sul lavoro che, seppur ancora sostenuti, iniziano a dare i primi segnali di cedimento.

Il giorno seguente verranno pubblicati i dati relativi ai costi delle aziende e come il rincaro prezzi impatta sulla produzione: il PPI Core e il PPI mese su mese.

La settimana si chiuderà con i report dell'università del Michigan sul sentiment dei consumi con un mercato.

ANALISI DEI MERCATI

Nella settimana appena trascorsa l'attenzione è andata ancora una volta alle Regional Banks degli Stati Uniti. In particolare, si è chiuso l'accordo per l'acquisizione da parte di JP Morgan di First Republic; un'operazione importante che tuttavia non ha tranquillizzato i mercati.

Infatti, nei giorni tra lunedì e mercoledì si è notato un movimento flight to quality (lo spostamento su titoli azionari di alta qualità) insieme all'acquisto di titoli safe heaven.

LUNEDÌ	ATTESO
-	-
MARTEDÌ	ATTESO
-	-
MERCOLEDÌ	ATTESO
German CPI (YoY)	-
German CPI (MoM)	-
Core CPI (MoM) US	0,30%
CPI (MoM) US	0,40%
CPI (YoY) US	5,20%
GIOVEDÌ	ATTESO
Core PPI US	0,30%
PPI (MoM) US	0,30%
VENERDÌ	ATTESO
Michigan Consumer Expectation US	-
Michigan Consumer Sentiment US	63



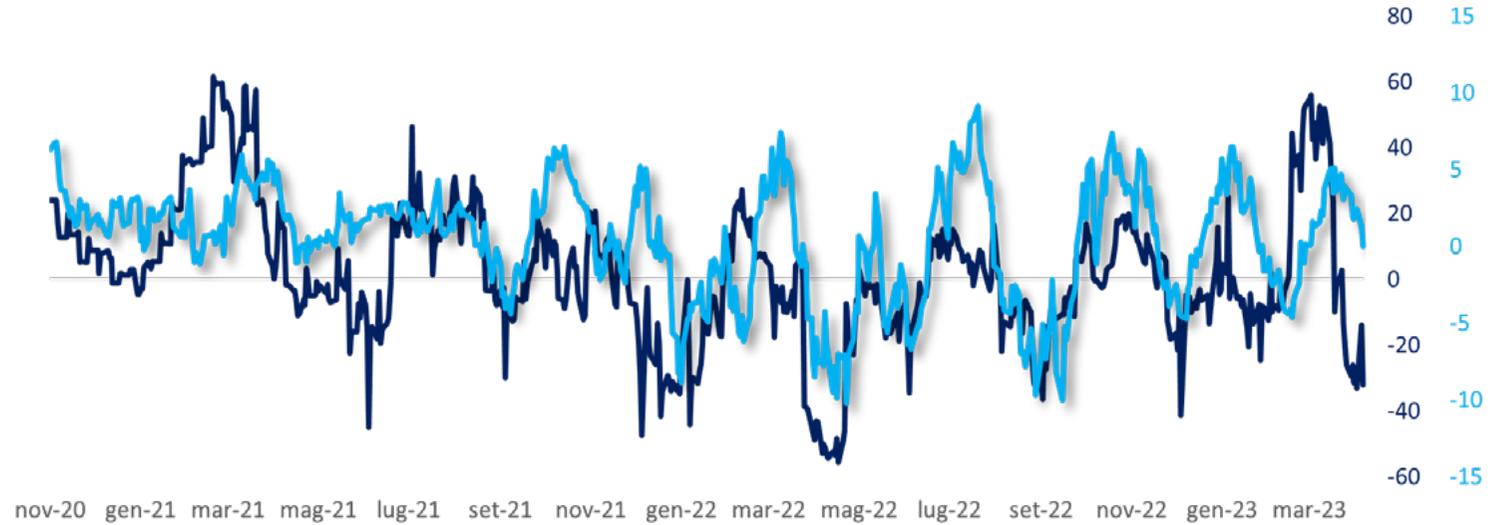
Si denota un clima di grande confusione sui mercati da parte degli investitori che continuano a vedere un deterioramento delle condizioni economiche con il timore che i mercati escano dal trend rialzista.

E' proprio il generalizzato clima risk on insieme ad un'attesa di allentamento monetario che permette il mantenimento del mercato a valori sostenuti: le trimestrali dei titoli a più grande capitalizzazione sopra le attese, stanno sostenendo le quotazioni degli indici azionari con la possibilità, ad una convalida di allentamento monetario, di un ulteriore allungo.

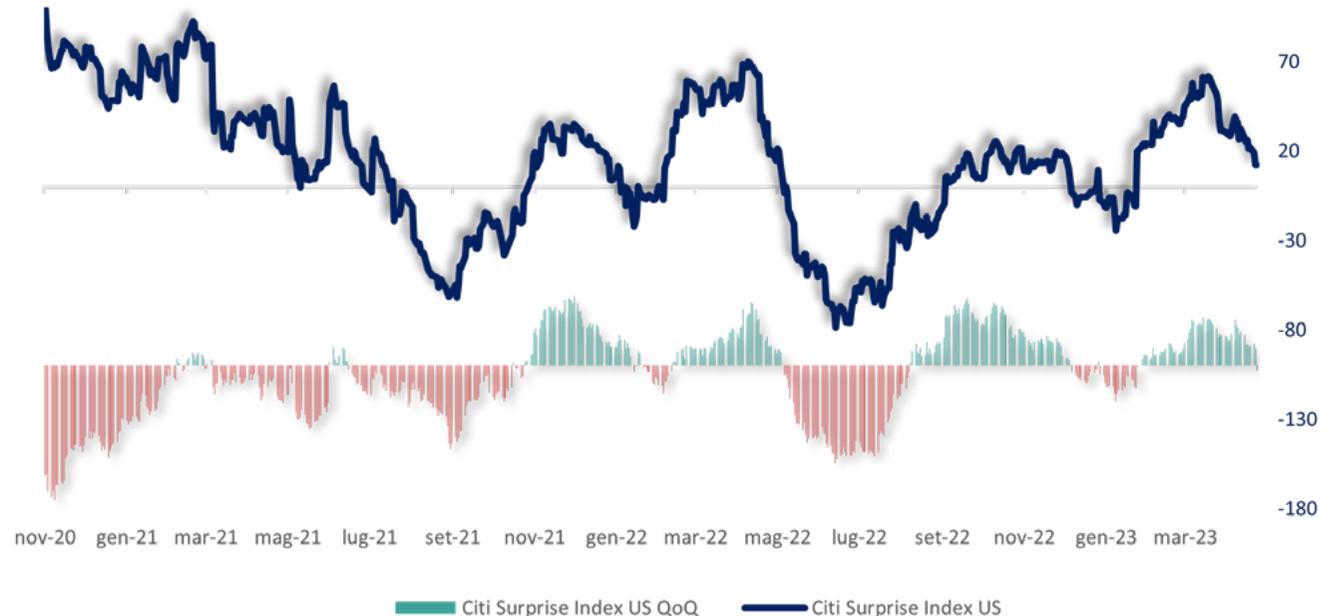
La grande quantità di posizioni corte sull'equity, limita la discesa dei mercati e allo stesso tempo comporta anche un elevato rischio di upside (short squeeze).

Un aspetto chiave, tuttavia, potrebbe esserlo la carenza di liquidità registrata nelle ultime settimane (primo grafico, linea celeste variazione mensile S&P e linea blu variazione del bilancio della Federal Reserve); si tratta di un driver delle performance dell'azionario in questo contesto

US Net Liquidity vs S&P500 rolling 1M Chg



Citigroup Surprise Index US

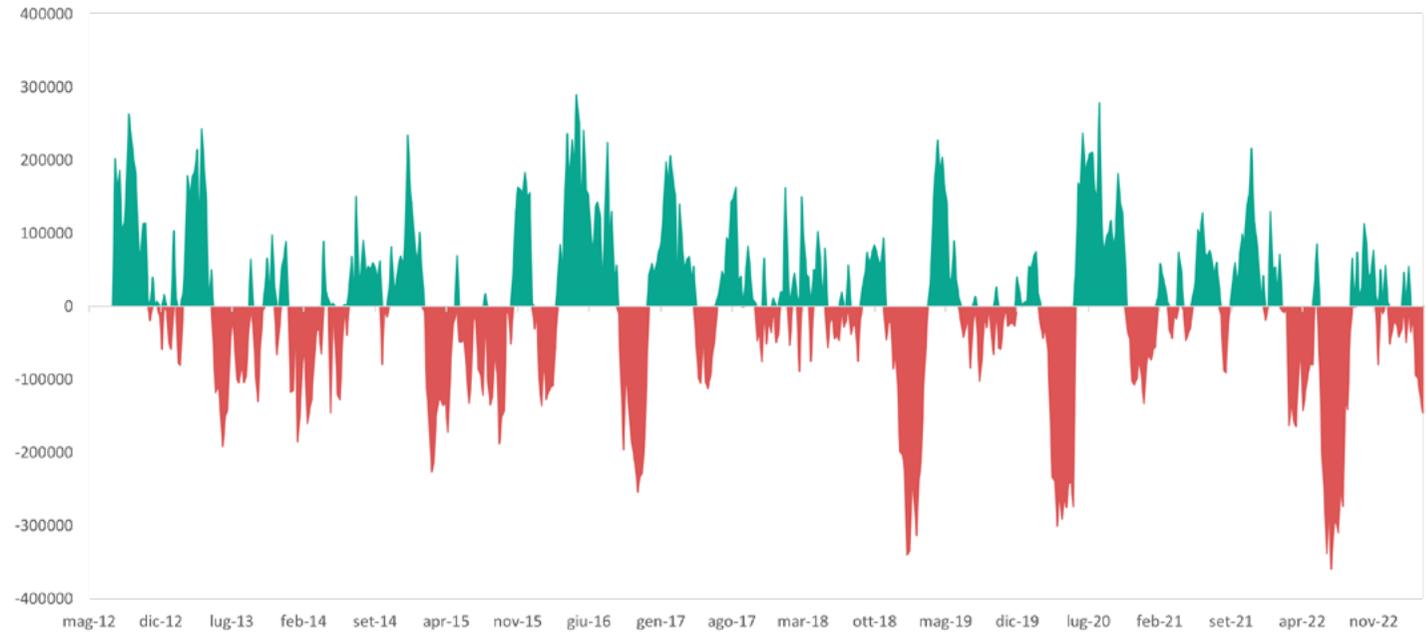




inflattivo. Lo scenario più plausibile, come già sostenuto nella scorsa settimana, è un'ulteriore spinta a rialzo del mercato a cui seguirà, con un'ulteriore riduzione del costo delle coperture, un generalizzato ribasso. Molti gestori attualmente si trovano con una performance piuttosto sostenuta da inizio anno e, in considerazione della distribuzione dei rendimenti annui del S&P500, difficilmente rischieranno con un'ulteriore salita di sottoperformare benchmark. Sono molti i segnali di una possibile inversione ma lo scenario di ulteriore rialzo non è escludere guardando alla ripresa nel breve delle small cap.

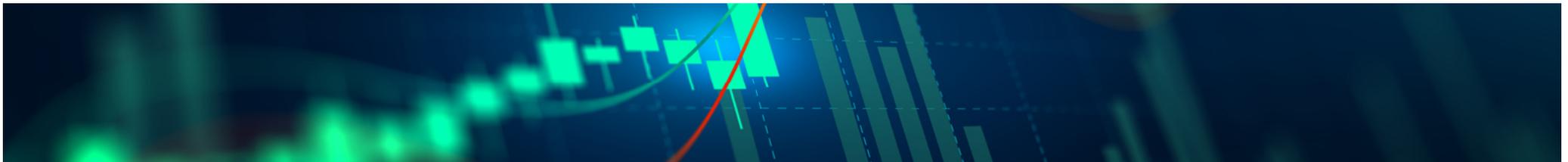
Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiederivati.it

SPX Non-Commercial Net Positions



■ SPX Non-Commercial Positions Positive 60d

■ SPX Non-Commercial Positions Negative 60d



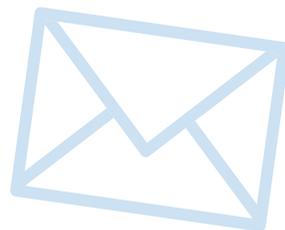


La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,
volevo chiedervi in merito al certificato con isin DE000HV4MMC3, se nel secondo caso indicato nel Kid, e cioè la worst performance alla data di osservazione finale è inferiore al livello barriera, alla data di pagamento finale riceverete l'importo di rimborso, che corrisponde al valore nominale moltiplicato per la worst performance alla data di osservazione finale e diviso per lo strike, devo calcolare la somma che ho investito moltiplicato la quotazione peggiore delle tre azioni alla data di valutazione finale diviso lo strike della stessa. Ho capito bene? Volevo una vostra conferma o ulteriore chiarimento. Grazie.

Cordiali saluti.
R. O.



► Gent.mo Lettore,
le confermiamo che, in caso di evento barriera, l'importo di rimborso del certificato sarà diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price. Nel caso di specie, con il worst of Delivery Hero al 34,42% dello strike, ovvero in ribasso del 65,58% dal livello iniziale, il prodotto rimborserebbe 34,42 euro in condizioni di lateralità del sottostante.



SOCIETE GENERALE

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Leonardo	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HQD7	9,79 EUR
Intesa Sanpaolo	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HP66	2,13 EUR
Banco BPM	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPG2	3,45 EUR
UniCredit	DISCOUNT CERTIFICATE	27/06/2024	DE000SV416M7	16,82 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Walt Disney 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH10078	0,524 EUR
Walt Disney 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH101R2	11,89 EUR
Fineco 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GCV7	1,07 EUR
Fineco 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH10Z42	1,008 EUR



Notizie dal mondo dei Certificati

► Partito l'SG Trading Masters 2023

Ha preso il via l' "SG Trading Masters 2023", il concorso a premi di Société Générale realizzato in collaborazione con DEGIRO, che punta a promuovere la conoscenza teorica degli strumenti finanziari negoziati su Borsa Italiana come certificati, covered warrants ed ETC/ETN e azioni attraverso quiz settimanali.

Il concorso prevede due fasi indipendenti e distinte:

- dal 02 maggio all'11 giugno 2023 – Focus educational su azioni e strumenti finanziari di Société Générale negoziati su SeDex e ETFplus
- dal 12 giugno al 30 giugno 2023 - La competizione di trading virtuale ("Trading Game") che offre la possibilità ai partecipanti di mettere in pratica le proprie competenze mediante una piattaforma di trading online dove si potrà investire un capitale virtuale di 100.000 euro.

La partecipazione è gratuita e il concorso si svolge interamente sul portale sviluppato in collaborazione con Traderlink. Per info e partecipazione <https://sgtradingmasters.traderlink.it/>

► Unicredit sbarca su Spectrum

Spectrum Markets, il mercato paneuropeo per i securitised deri-

vatives, ha annunciato l'ingresso di UniCredit Bank AG tra i suoi aderenti. La banca di Piazza Gae Aulenti quoterà inizialmente su Spectrum certificati a leva fissa e covered warrant, che saranno accessibili agli investitori retail nei principali Paesi europei tramite il proprio broker o la propria banca.

La gamma di prodotti che UniCredit potrebbe quotare in futuro include certificati di investimento a breve e lungo termine e strumenti a leva. La banca si impegna inoltre a fornire liquidità in qualità di market maker.

I sottostanti offerti consentiranno di prendere posizione sulle principali azioni e indici europei e statunitensi, con un focus particolare sulla Germania.

► In bid only il Phoenix Memory

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Barclays ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix Memory scritto su Kering, L'Oreal e LVMH identificato dal codice Isin XS2377884510.

In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 3 maggio il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro.

Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

American Express Inc.

OVERVIEW SOCIETÀ

American Express è una società statunitense operante nel settore dei servizi di pagamento e del credito ai consumatori e alle aziende. La società fu fondata nel 1850 come corriere espresso a Buffalo da Henry Wells, William Fargo e John Butterfield (che fondarono in seguito anche la banca Wells Fargo), cominciando già nel 1857 la sua espansione nei servizi finanziari entrando in concorrenza con i vaglia postali del Servizio Postale degli Stati Uniti. Le carte di credito vengono invece lanciate un secolo dopo, nel 1958: nel 1966 viene lanciata la carta oro, nel 1984 la platino e dal 1999 la blu e la black. A fronte di una fee annuale (che va dai 95\$ della blu ai 695\$ della platino), il cliente oltre alla possibilità di utilizzare la carta come mezzo di pagamento, ha a disposizione la possibilità di beneficiare di un plafond di credito sulle spese, di una scontistica dedicata presso una rete di hotel, aeroporti ed operatori di viaggio e servizi esclusivi. Nel 2021 il totale di carte emesse in tutto il mondo era pari a 121,7 milioni, per una spesa media pro capite pari a 23.496 dollari. Attualmente la società ha sede a Manhattan ed è presente anche in Italia a Roma e Milano, impiega oltre 77 mila dipendenti ed è quotata al NYSE (è componente sia del Dow Jones che dell'indice S&P 500).

CONTO ECONOMICO

American Express ha registrato nel primo trimestre dell'anno rica-

\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1Q2023
Non-Interest Revenues	32,7	34,9	28,1	34,6	43,0	11,3
Interest Revenues	10,6	12,1	10,1	9,0	12,7	4,4
Total Revenues	43,3	47,0	38,2	43,7	55,6	15,7
Interest Expense	-2,9	-3,5	-2,1	-1,3	-2,8	-1,4
Revenues Net of Interest Exp	40,3	43,6	36,1	42,4	52,9	14,3
Provisions for Credit Losses	-3,4	-3,6	-4,7	1,4	-2,2	-1,1
Revenues after Provisions	37,0	40,0	31,4	43,8	50,7	13,2
OPEX	-25,9	-28,1	-25,0	-31,8	-38,3	-9,6
EBIT	11,1	11,9	6,4	12,0	12,3	3,6
EBIT Margin	25,57%	25,29%	16,74%	27,42%	22,20%	31,86%
Other Expenses	-4,1	-5,1	-3,3	-3,9	-4,8	-1,4
Income Taxes	-1,2	-1,7	-1,2	-2,6	-2,1	-0,4
Net Income	6,9	6,8	3,1	8,1	7,5	1,8

Fonte: Bloomberg

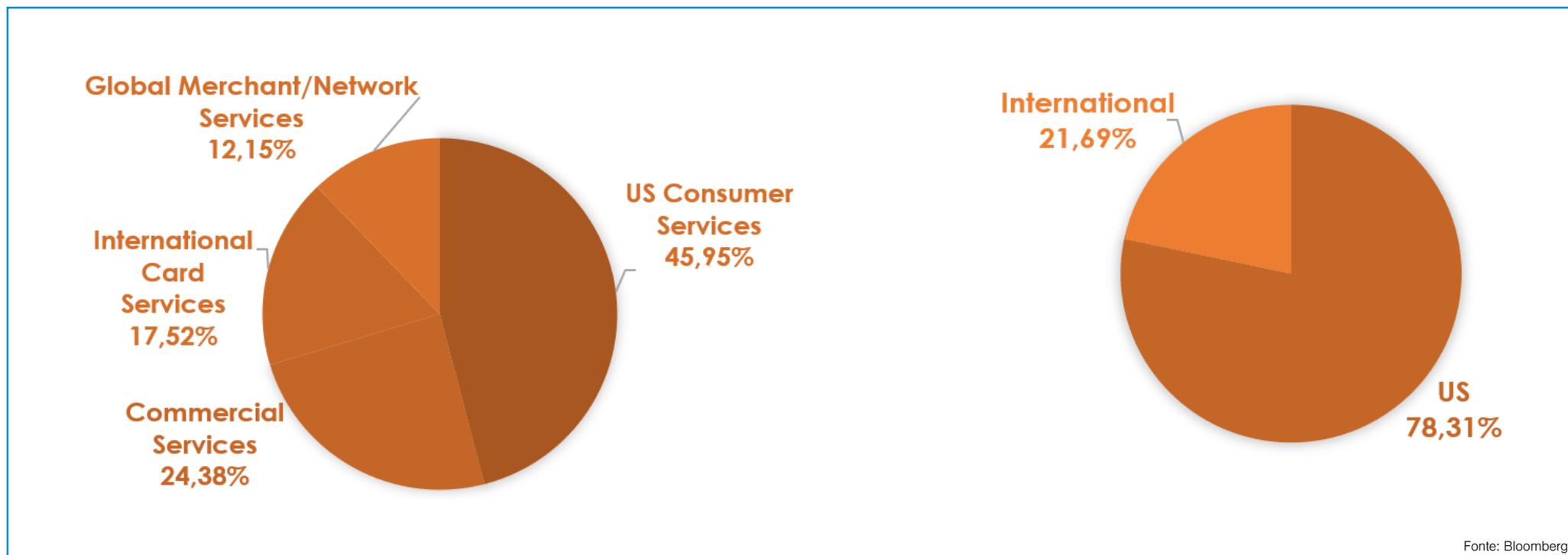


vi in crescita in tutti i segmenti di business, per un +22% y/y complessivamente: sono cresciuti sia i ricavi sulle transazioni (+16%) sia le fee percepite sulle carte di credito (+20%) che i ricavi da interessi attivi sui prestiti (+75%), spinti dal rialzo dei tassi. Il fatturato al netto degli interessi passivi è così passato da \$11,7 mld di Q1 2022 a \$14,3 mld. La società ha incrementato le riserve sui crediti per circa \$1 mld a causa di maggior ammontare di prestiti e di tassi di insolvenza maggiori. L'EBIT si è invece attestato a \$3,6 mld (EBIT margin pari al 31,86%), con le spese operative che sono cresciute di pari passo rispetto al fatturato. Il tax rate è pari a circa il 16,2% (imposte pari a circa \$400 mln nel primo trimestre dell'anno), per un utile netto pari a circa \$1,8 mln, in

leggero calo rispetto ai \$2 mld di Q1 2022.

BUSINESS MIX

Quasi la metà del fatturato (45,95%) della società deriva dal segmento US Consumer Services (emissione di carte di credito, fornitura di servizi travel, lifestyle e bancari presso consumatori negli Stati Uniti), il 24,38% dal business Commercial Services (emissione carte di credito e fornitura presso le imprese negli Stati Uniti), il 17,52% dal segmento International Card Services (emissione di carte di credito e prestazione di servizi nel resto del mondo) ed il 12,15% dal segmento Global Merchant (elaborazione e settlement di pagamenti in tutto il mondo).



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di American Express è attualmente pari a \$2 mld, in forte riduzione rispetto ai \$10 mld di fine 2022, grazie all'incremento della liquidità (che è tuttavia dovuta agli incrementi dei depositi dei clienti). I flussi di cassa operativi sono invece risultati negativi per \$400 mln, a causa di un forte incremento (\$3,5 mld) dei debiti commerciali verso gli esercenti e dei debiti verso i clienti per i programmi fedeltà. La redditività rimane elevata (ROE: 29,4% e ROI: 15,12%).

\$/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1Q2023
Posizione Finanziaria Netta	34,1	39,8	11,9	18,9	10,0	2,0
PFN/EBIT	3,1x	3,3x	1,9x	1,6x	0,8x	0,2x
Interest Coverage Ratio	3,8	3,4	3,0	9,3	4,5	2,5
ROE	33,47%	29,24%	13,18%	35,13%	31,56%	29,43%
ROI	12,23%	11,56%	9,39%	9,16%	13,39%	15,12%
ROS	15,99%	14,37%	8,21%	18,46%	13,51%	11,56%
FCFO	8,9	13,6	5,6	14,6	21,1	-3,8

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Il P/E di American Express risulta tutto sommato in linea con la media degli ultimi 5 anni, escludendo il 2021 (16,1x vs 15,4x) e decisamente più elevata rispetto ai diretti competitor, con la società che può però contare su una posizione competitiva piuttosto forte. Anche il P/Sales è in linea rispetto alla media storica degli ultimi anni (1,9x vs 2,2x).

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2024F	2025F
P/E								
Media	17,0x	15,9x	12,8x	41,5x	16,1x	16,1x	12,3x	10,7x
Max	19,1x	17,5x	32,1x	49,6x	19,8x			
Min	13,0x	12,7x	8,4x	16,3x	13,5x			
P/Sales								
Media	2,3x	2,3x	1,8x	3,3x	2,9x	1,9x	1,7x	1,6x
Max	2,6x	2,6x	2,6x	4,0x	3,6x			
Min	1,9x	1,8x	1,2x	2,4x	2,0x			
P/Book								
Media	4,7x	4,4x	3,7x	5,5x	5,5x	4,4x	3,7x	3,3x
Max	5,3x	4,9x	4,8x	6,6x	6,8x			
Min	3,6x	3,6x	2,4x	4,0x	4,4x			

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (16 giudizi buy, 14 hold ed 3 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 185,25 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Goldman Sachs (194 dollari, buy), Jefferies (170 dollari, hold), Citi (150 dollari, sell), Barclays (178 dollari, equalweight) e JPMorgan (170 dollari, neutral).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su American Express, troviamo due Fixed Cash Collect scritti sul singolo sottostante ed emessi rispettivamente da BNP Paribas ed Intesa Sanpaolo; il primo è acquistabile a 977 euro circa e punta ad un rendimento annualizzato del 6,8% con buffer barriera del 49% alla scadenza di dicembre 2025 (autocallabile da dicembre 2023); il secondo presenta scadenza più

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	16
Hold	↔	14
Sell	↓	3
Tgt Px 12M (\$)		185,25

vicina (dicembre 2024) ma rendimento inferiore (5,8% annualizzato) e buffer barriera più ridotto (39%). Si segnala infine il Cash Collect Memory Maxi Coupon emesso da Vontobel e scritto su un basket settoriale; il certificato staccherà una cedola del 15% il 5 luglio e pagherà poi premi trimestrali dell'1,8% fino alla scadenza di marzo 2026 (autocall possibile da dicembre 2023).

SELEZIONE AMERICAN EXPRESS INC.

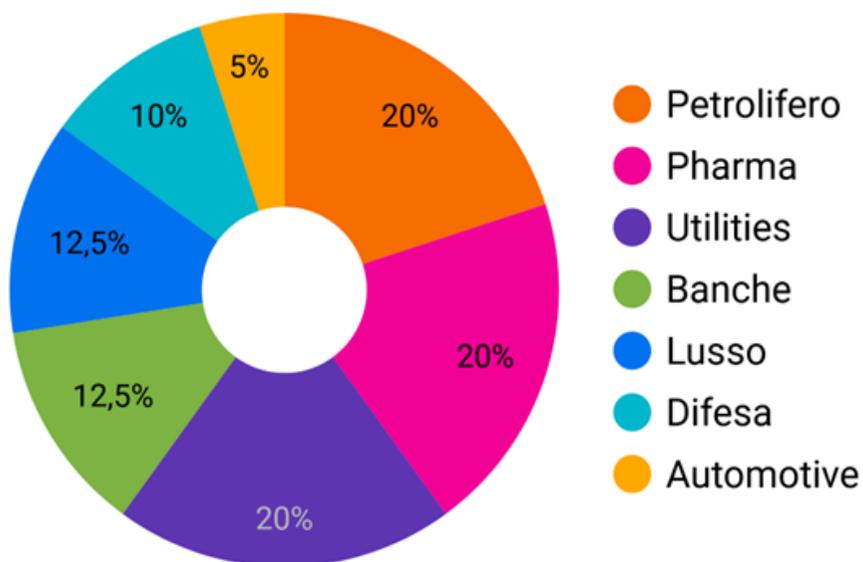
ISIN	NOME	EMITENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2447788444	FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	American Express 156,75	09/12/2025	0,47%	Mensile	50%	American Express	-2,28%	48,86%	incond.	977,52
IT0005524233	FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	American Express 154,7	06/12/2024	0,48%	Mensile	60%	American Express	-0,95%	39,43%	incond.	100,35
DE000VU5FFZ2	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	American Express 164,32 / Paypal 74,71 / Adyen 1414,9 / Master- card 362,02	30/03/2026	15% (poi 1,8%)	Trimestrale	60%	American Express	-7,22%	35,67%	60%	101,60

Il portafoglio modello di Maggio

Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico.

Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

COMPOSIZIONE SETTORIALE



I PESI DEL PORTAFOGLIO DI MAGGIO

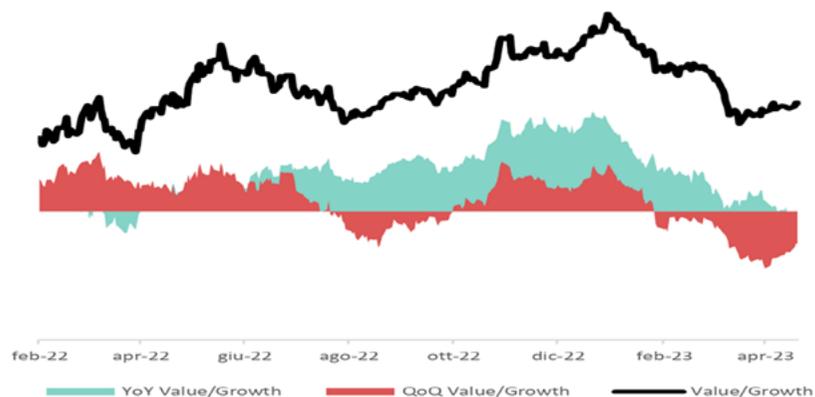
- **UTILITIES 20%**
DE000VU5UT80 su Enel, Rwe, Engie, Veolia
- **ENERGIA / PETROLIFERO 20%**
XS2491758467 su Tenaris, TotalEnergies, Exxon
- **PHARMA 20%**
XS2470033551 su Bayer, Merck, Pfizer, Sanofi
- **FINANZIARIO / BANCHE 12,50%**
CH1261322882 su Azimut, Intesa Sanpaolo, UniCredit
- **LUSSO 12,50%**
IT0006756669 su Richemont, Kering, Moncler
- **DIFESA 10%**
DE000VU5RE82 su Leonardo, MTU Aero Engines, Rheinmetall, Safran
- **AUTOMOTIVE 5%**
XS2581829103 su BMW, Ford, General Motors, Ferrari

IL COMMENTO DELL'UFFICIO STUDI DI CERTIFICATI E DERIVATI

Nell'asset allocation del mese la scelta dei pesi è stata dettata dalla propensione al rischio del mercato nonché dalle rotazioni settoriali vigenti. Come anticipato nel commento di aprile, continua la forza relativa del fattore value rispetto al growth, con un posizionamento del mercato difensivo ora che si è arrivati su importanti resistenze del mercato.

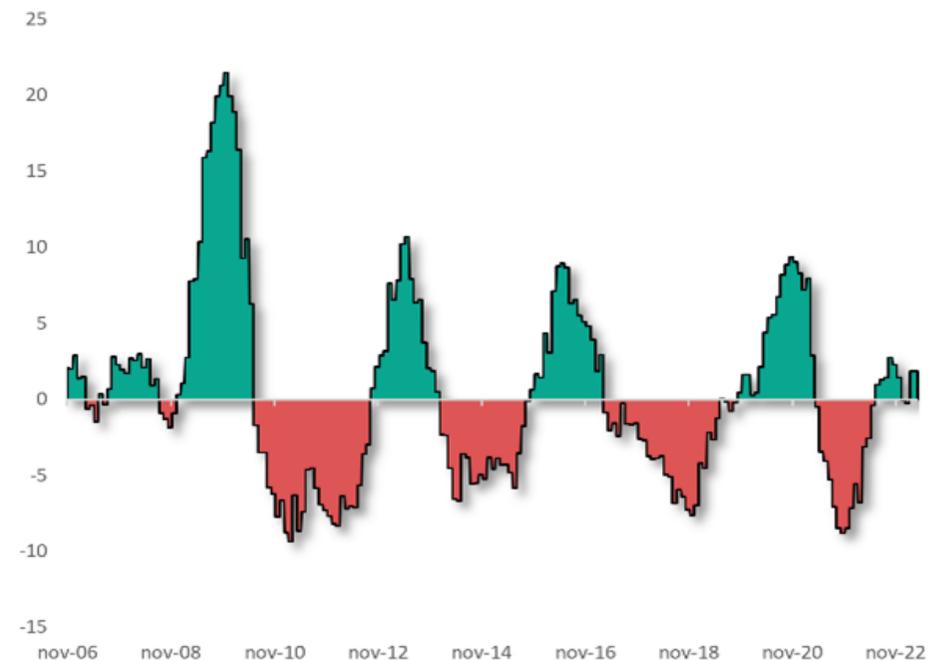


VALUE/GROWTH

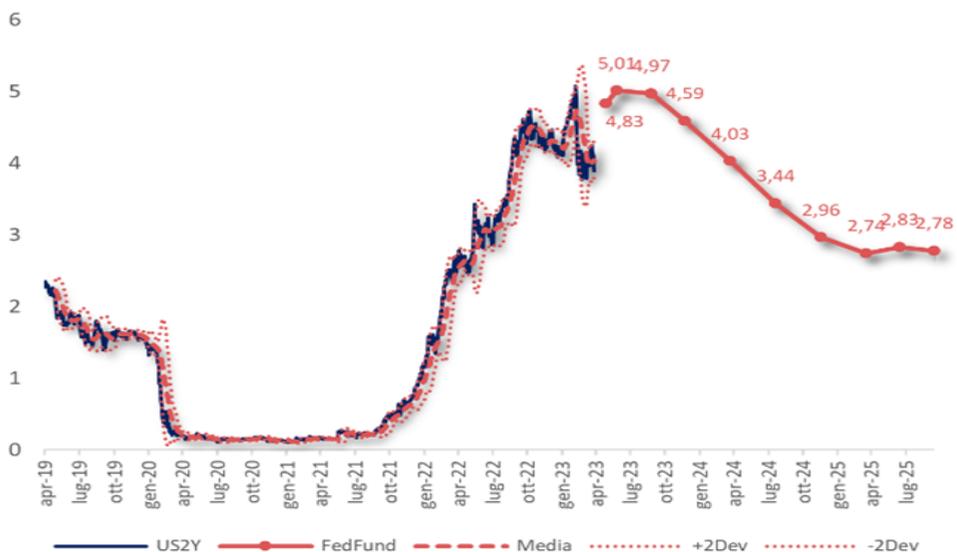


Scegliamo di conseguenza di posizionarci in misura maggiore su settori difensivi come il farmaceutico e, anche per questo mese, le utilities: per quanto riguarda questo secondo settore, nota è la sua relazione inversa con i tassi di interesse e, seguendo la traiettoria attesa dei tassi di interesse, consideriamo gli attuali valori dei prezzi interessanti nel medio termine. In considerazione dei consumi ancora sostenuti ed il livello elevato di inflazione attesa a 10 anni, questo mese con un peso del 20% entra anche il settore petrolifero per la discrepanza tra livello di inflazione e valore delle materie prime oltre a quella tra valore del greggio e prezzi dei titoli petroliferi.

CHINA CREDIT IMPULSE

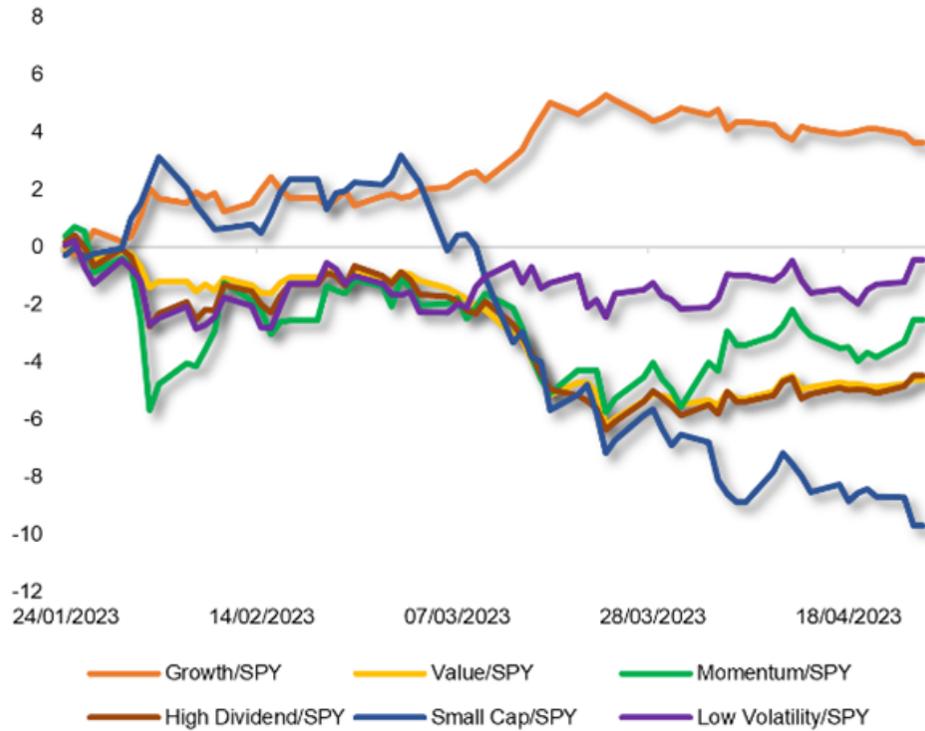


TASSI



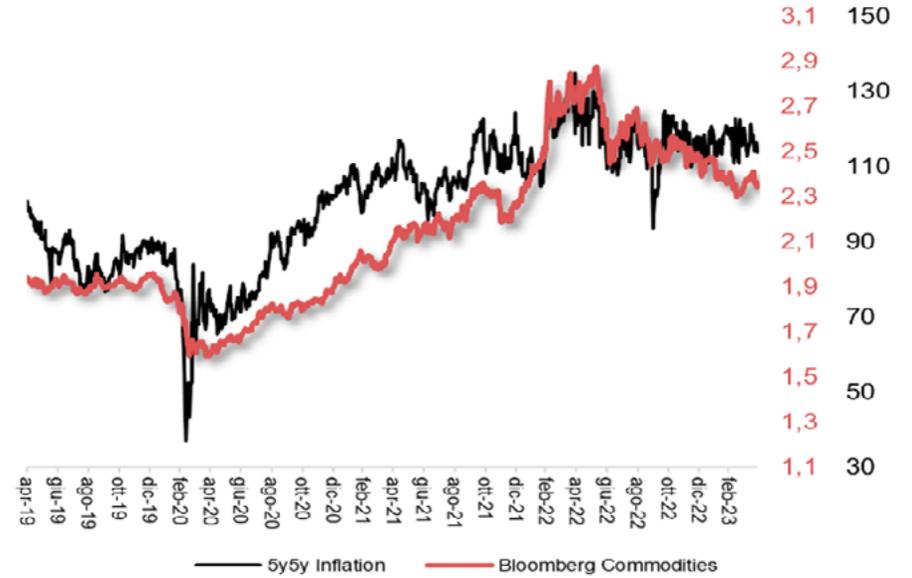


FACTOR 3 MONTHS

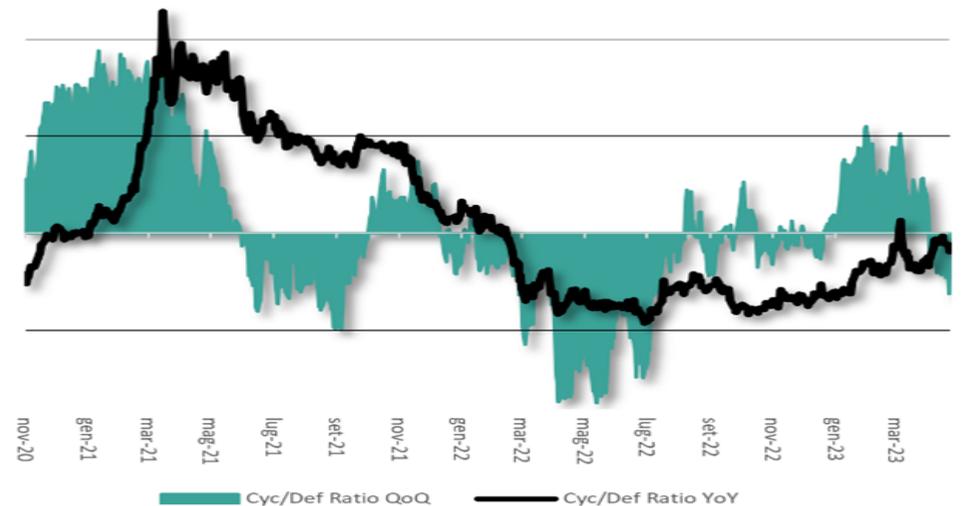


Con un'esposizione inferiore inseriamo il settore del lusso e quello bancario: il primo per la spinta di credito cinese (tra i principali acquirenti dell'export di lusso europeo) ed il secondo per la potenziale spinta value e le valutazioni contenute. Il peso più contenuto deriva sia dalla possibile sottoperformance europea delle prossime settimane rispetto al panorama americano che dalla loro natura ciclica. Con un peso del 10% viene inserito un settore su cui sono sempre molto elevati gli investimenti governativi, in un contesto di forti tensioni sul fronte bellico, ossia il comparto della difesa. Infine, al 5% trova spazio nel portafoglio anche il settore automotive.

COMMODITIES E INFLAZIONE



CYCLICAL/DEFENSIVE RATIO US



**ASSET ALLOCATION**

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA
DE000VU5UT80	Cash Collect Memory	Vontobel	06/10/2025	Engie / 15,157 ; Veolia / 28,82 ; RWE / 40,35 ; Enel / 5,83	55%	1% mensile	60%	dal 06/12/2023 90%	101,6
XS2491758467	Phoenix Mermoy Airbag	BNP Paribas	16/04/2026	Exxon Mobil / 116,13 TotalEnergies / 57,56 Tenaris / 13,459	60%	0,92% mensile	60%	dal 03/10/2023 100%	100,67
XS2470033551	Phoenix Mermoy Callable	Barclays	19/08/2026	Merck / 184,75 ; Pfizer / 43,88 ; Bayer / 58,8 ; Sanofi / 88,7	60%	3,75% trimestrale	60%	a discrezione dell'emittente	100,21
CH1261322882	Phoenix Memory Airbag Softcallable	Leonteq	27/04/2026	Intesa Sanpaolo / 2,507 ; UniCredit / 18,864 ; Azimut / 20,45	60%	1% mensile	60%	a discrezione dell'emittente	1003,01
IT0006756669	Phoenix Memory Airbag	Marex	14/05/2027	Moncler, Richemont, Kering (fixing il 5/05/2023)	60%	0,759% mensile	60%	dal 06/11/2023	1000
DE000VU5RE82	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	04/04/2025	Leonardo / 11,108 ; MTU Aero Engines / 232,2 ; Rheinmetall / 279,9 ; Safran / 136,59	50%	1,08% mensile	50%	dal 04/10/2023 100% poi decrescente 5% ogni 6m	99,4
XS2581829103	Phoenix Memory Airbag	Citigroup	19/04/2027	Ford / 12,87 ; General Motors / 35,41 ; Ferrari / 251,8 ; BMW / 100,92	60%	0,8333% mensile	60%	dal 11/01/2024 95%	991,05

Mettendo a sistema l'asset allocation modello con i differenti pesi percentuali e le caratteristiche dei singoli certificati, sullo scenario a scadenza del portafoglio il rendimento complessivo ammonterebbe al 36,21% (il 12,02% p.a.) in assenza di eventi barriera (terminale).

È un portafoglio che ha una protezione del capitale media fino a circa il -45% dei sottostanti a partire dai livelli odierni. Discretamente marcato il carattere difensivo di questo portafoglio, anche perchè in uno scenario di -50% la performance complessiva del

portafoglio sarebbe del -30,07%.

Alla presenza di due softcallable, che si distinguono da una dose più alta di aleatorietà sul fronte del richiamo anticipato, sono però affiancati due certificati con trigger autocallable già sotto la pari e uno Step Down con più alte probabilità di rimborso anticipato.

Sul fronte delle barriere capitale, su 7 certificati ben 6 sono a barriera 60% e uno solo al 50%, mentre 3 sono le proposte dotate di Airbag.



ANALISI DI SCENARIO PORTAFOGLIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Certificato	-50,94%	-30,07%	36,21%	36,21%	36,21%	36,21%	36,21%	36,21%	36,21%	36,21%	36,21%
P&L Annuo % Certificato	-16,91%	-9,98%	12,02%	12,02%	12,02%	12,02%	12,02%	12,02%	12,02%	12,02%	12,02%
Durata (Anni)	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01	3,01

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.

Certificati e Derivati.it

IL PORTAFOGLIO MODELLO DI CERTIFICATI E DERIVATI

Un'asset allocation ottimale calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico. Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta (*)



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO CON PARTECIPAZIONE

TITOLI SOTTOSTANTI	LIVELLO PROTEZIONE CAPITALE	LIVELLO CAP	SCADENZA	ISIN
EURO STOXX Select Dividend® 30 Index	100%	170%	03/06/2027	CH1186548629
Bloomberg Commodity Index	100%	145%	17/06/2027	CH1186553058
Euro Stoxx 50®, Gold, iShares US Real Estate - ETF, Nikkei 225®, S&P 500®, WTI Crude Oil	100%	140%	10/06/2027	CH1186551276
FTSE MIB	100%	135%	03/06/2027	CH1186548652
Euro Stoxx 50®	100%	130%	03/06/2027	CH1186548645
Swiss Market Index	100%	129%	03/06/2027	CH1186548678

***Cedole condizionate:** la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Mercato: EuroTLX



Trading “flessibile” e con rischio limitato utilizzando i Turbo24 di IG

I Turbo24 sono i primi certificati al mondo ad essere negoziati 24 ore su 24, 5 giorni su 7 e anche al di fuori degli orari di negoziazione; il tutto è condito con il livello di knock-out che ne limita il rischio



I certificati Turbo24 di IG sono strumenti quotati sul mercato regolamentato di Spectrum Markets e permettono di investire al rialzo o al ribasso su una sempre più vasta selezione di indici, azioni europee e statunitensi, valute, materie prime e criptovalute.

TRADING SENZA INTERRUZIONI

Sono tanti i vantaggi del trading con i Turbo24 di IG, a partire dalla possibilità di operare fuori dagli orari di negoziazione. I Turbo24

sono infatti i primi certificati di investimento al mondo ad essere negoziati 24 ore su 24 e 5 giorni su 7, un vantaggio molto importante per il trader che può così operare anche quando il mercato sottostante di riferimento è chiuso. I mercati azionari hanno infatti orari di negoziazione diversi, con l’apertura e la chiusura delle contrattazioni borsistiche che varia da paese a paese, anche in base agli orari di lavoro e alla cultura locale. La Borsa di New York, ad esempio, è attiva dalle 9:30 alle 16:00 ora locale (dalle 15:30 alle



22:00 orari italiani), dal lunedì al venerdì. In Italia, è possibile operare sull'indice Ftse Mib, l'indice che racchiude le 40 società a più alta capitalizzazione, dalle 9 alle 17 e 40, anche in questo caso dal lunedì al venerdì. Tuttavia, i trader che operano con IG non hanno il vincolo di operare nelle tradizionali fasce orarie, un vantaggio estremamente importante, che consente al trader di reagire con tempestività ai movimenti di mercato, intervenendo h24 sulle proprie operazioni. Dal punto di vista operativo, la negoziazione continua dei Turbo24 di IG rappresenta un vantaggio enorme per l'investitore, in quanto le notizie e gli eventi che impattano sulle quotazioni dei mercati finanziari non hanno degli orari di apertura e chiusura come le borse, ma al contrario possono giungere a qualunque ora del giorno e della notte. Ecco che a differenza dei tradizionali certificati, sui quali è possibile fare trading soltanto in determinate fasce orarie, con i Turbo24 di IG è possibile operare durante l'arco di tutte le 24 ore quando gli altri non possono farlo, garantendo al trader flessibilità e sicurezza.

I TURBO24 COME STRUMENTO DI GESTIONE DEL RISCHIO

Oltre ad aprire, modificare o chiudere una posizione al di fuori dei tradizionali orari di negoziazione, con i Turbo24 di IG è altresì possibile fare hedging in caso, ad esempio, di notizie che potrebbero impattare sulle posizioni in essere. Nel dettaglio, l'hedging è una strategia di copertura che prevede di aprire una o più operazioni per proteggersi dai rischi legati ad un altro investimento, riducendo in questo modo il rischio derivante da una posizione aperta. In tal senso, mediante i certificati Turbo24 di IG, il trader potrebbe effettuare queste operazioni di copertura, mantenendo aperte due o più posizioni contemporaneamente, con l'intento di compensare eventuali perdite della prima posizione con i profitti dell'altra. Altra carat-

teristica chiave dei Turbo24 è il limitato livello di rischio. Infatti, qualunque cosa accada non è possibile perdere più dell'investimento iniziale. Questo tipo di protezione dell'investimento avviene tramite il cosiddetto livello di knock-out che, a differenza per esempio dei contratti futures esposti a un rischio potenzialmente indeterminato, fissa la perdita massima, permettendo a chi opera con questi strumenti di adattare l'investimento in base alla propria propensione al rischio. Dopo aver selezionato il knock-out, se questo viene raggiunto dal mercato la posizione verrà automaticamente chiusa. Nel caso dei certificati Turbo24 però, questo avverrà solo quando i mercati di riferimento sono aperti. Inoltre, se il livello di knock-out venisse raggiunto fuori dagli orari di negoziazione, il Turbo24 verrà chiuso solo se, al momento della riapertura, il mercato sottostante si trovasse ancora sotto al livello di knock-out scelto. Quindi, se il mercato cambiasse direzione prima della riapertura, l'operazione rimarrebbe aperta (e potrebbe generare profitto), permettendo al trader di continuare ad operare secondo le proprie preferenze, godendo di una flessibilità unica.

IG TRADING ROOM, L'APPUNTAMENTO QUOTIDIANO DEDICATO AL LIVE TRADING

È già iniziata la nuova IG Trading Room, la sessione quotidiana dedicata all'operatività in diretta per aiutare i trader a scoprire nuove opportunità a cavallo dell'apertura dei mercati americani. Il nuovo format, trasmesso in diretta ogni giorno alle 15:15 sulla pagina YouTube di IG Italia, consiste prima in un'analisi del contesto di mercato e poi in una sessione di operatività in tempo reale per individuare opportunità di trading attraverso la gamma di prodotti targati IG. L'iniziativa rafforza l'impegno di IG Italia nei confronti dell'educazione finanziaria.



In rimborso il ricco Phoenix Memory

Emesso il 20 maggio 2022, a tre mesi di distanza dall'invasione russa in Europa, il Phoenix Memory XS2394958008 è stato un prodotto dall'invidiabile profilo di rischio-rendimento. Infatti, massimizzando l'elevata volatilità implicita dei sottostanti e il ricco dividend yield degli stessi, Société Generale ha rilasciato una struttura caratterizzata da una barriera capitale e cedolare posizionate al 60% del fixing iniziale e premio trimestrale del 4%. Il basket composto dalle tre blue chip italiane Stellantis, Intesa Sanpaolo e Unicredit ha permesso di attivare già in prima data l'opzione autocall, per un rendimento finale che si è attestato al 16% del valore nominale.



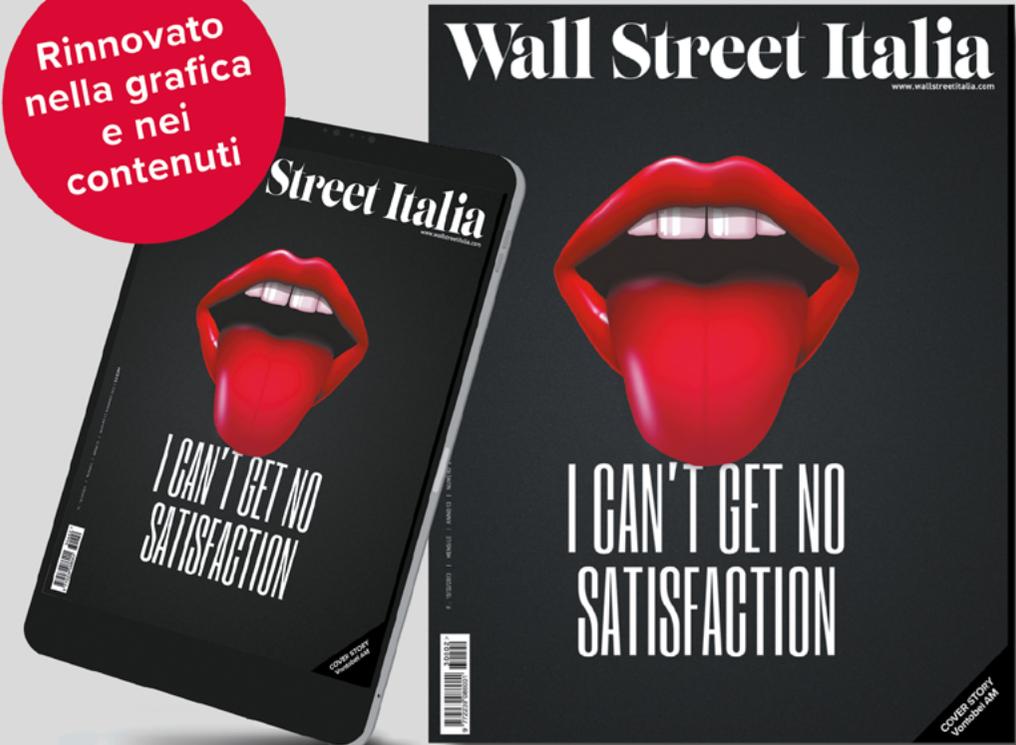
Piove sul bagnato per il comparto smart payment

Premio trimestrale del 2,30% e barriere capitale e cedolare fissate al 60% dei rispettivi strike sono queste le caratteristiche del Cash Collect Memory DE000VQ7BWT1 rilasciato da Vontobel nel maggio 2021. Il prodotto scritto su sottostanti ad elevata volatilità e tutti appartenenti al comparto degli smart payment, ha osservato Block come titolo worst of al -77,02% della quotazione iniziale, con un rimborso alla scadenza pari a 32,98 euro. Piove sul bagnato per il settore dei pagamenti digitali, infatti nonostante il trend fortemente ribassista in corso, ad interrompere il timido tentativo di rimbalzo ci ha pensato il fondo "shortista" Hindenburg Research con il duro attacco a Block per il presunto servizio ad attività criminali e illecite.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE CHE PARLA DI RISPARMIO, INVESTIMENTI E IMPRESA

Rinnovato
nella grafica
e nei
contenuti



Scarica l'app o abbonati
su **shop.wallstreetitalia.com**



CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**





CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Glencore	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/04/2026	CH1253169655	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Tenaris	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/04/2026	CH1253169663	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	Leonteq	Azimut, Intesa Sanpaolo, Unicredit	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/04/2026	CH1261322882	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	BNP Paribas	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/04/2026	CH1261322957	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Volkswagen	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	27/04/2026	CH1261322965	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Leonteq	Advanced Micro Devices, Intel, Nvidia	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mens.	27/04/2026	CH1261323005	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Leonteq	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	27/04/2026	CH1261323039	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Leonteq	Commerzbank, Société Générale, Unicredit	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mens.	27/04/2026	CH1261323047	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Mediobanca	Euro Stoxx 50, FTSE Mib	27/04/2023	Barriera 40%; Cedola 3,8% ann; Maxi Coupon 7%	26/07/2027	IT0005541906	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, Stoxx Europe 600 Basic Resources	27/04/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,663% trim	05/05/2027	IT0006756628	Cert-X
Equity Protection Cap	Smartetn	iShares China Large-Cap ETF	27/04/2023	Protezione 100%; Partecipazione 160%; Cap 125%	05/05/2028	IT0006756768	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Société Générale	Shell, TotalEnergies	27/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,59% mens.	14/04/2025	XS2395016301	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	27/04/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,6% su base annua	04/07/2028	XS2491759606	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Unicredit	27/04/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,48% su base annua	05/01/2027	XS2502589174	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	27/04/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,42% su base annua	05/01/2027	XS2502589257	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Enel, Fineco, Intesa Sanpaolo	27/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	28/04/2026	XS2504145017	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Convertible Step Down	Leonteq	Axa, Microsoft, Visa	28/04/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,75 trim.	28/10/2024	CH1261322197	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	Aegon, ASML Holding, Ing Groep, Philips	28/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,25 trim.	28/04/2028	CH1261323443	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, S&P 500	28/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,82% mens.	14/05/2026	IT0006756636	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks, Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,125 trim.	14/05/2027	IT0006756644	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Marex Financial	Cie Financiere Richemont, Kering, Moncler	28/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,759% mens.	14/05/2027	IT0006756669	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	NEXI, Stellantis, Tenaris, Unicredit	28/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	07/05/2027	IT0006756677	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Stoxx Europe 600 Auto&Parts	28/04/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,5 ann.	28/04/2028	XS0460042996	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,1 ann.	28/04/2028	XS0460043374	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	Apple, Unicredit	28/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,5 sem.	29/04/2025	XS2201361081	Cert-X
Express Outperformance	Société Générale	Solactive Europe And United States Technology 30/70	28/04/2023	Barriera 60%; Coupon 10% ann.	30/04/2029	XS2395014439	Cert-X
Fixed Cash Collect Magnet	Société Générale	Ferrari, Renault, Stellantis	28/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	28/04/2026	XS2395018695	Cert-X
Express	Société Générale	Intesa Sanpaolo, Unicredit	28/04/2023	Barriera 60%; Coupon 5% trim.	20/04/2027	XS2395021566	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Intesa Sanpaolo, Unicredit	28/04/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	23/04/2025	XS2395021640	Cert-X
Protect Outperformance Plus	Société Générale	EUR/BRL	28/04/2023	Barriera 150%; Partecipazione 100%; Cedola 10%	04/05/2026	XS2395021723	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Enel	28/04/2023	Cedola trimestrale Euribor + 4,1% su base annua	20/06/2033	XS2604665187	Cert-X
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	28/04/2023	Cedola 2,44%	19/05/2023	NLBNPIT1P753	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	28/04/2023	Cedola 1,68%	19/05/2023	NLBNPIT1P761	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	28/04/2023	Cedola 1,05%	19/05/2023	NLBNPIT1P779	Sedex
Dual Currency	Bnp Paribas	EUR/USD	28/04/2023	Cedola 0,87%	16/06/2023	NLBNPIT1P795	Sedex
Phoenix Memory Reverse Airbag Step Up	Leonteq	Alphabet cl. A, Netflix	02/05/2023	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1% mens.	02/05/2024	CH1261325224	Cert-X
Recovery Bonus Cap	Unicredit	Philips	02/05/2023	Barriera 80% ; Importo Bonus 100%	09/12/2027	DE000HC6D6A3	Cert-X
Protect Outperformance Cap	Ubs	Shanghai Shenzhen CSI 300	02/05/2023	Barriera 60%; Partecipazione 135%; Cap 140%	21/04/2026	DE000UK70064	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	EuroStoxx Banks ESG-X	02/05/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,3 trim.	24/04/2026	IT0005525800	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Euro Stoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	02/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8 trim.	06/11/2025	IT0006756297	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Alibaba, Amazon, Ford	02/05/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1 mens.	07/05/2025	IT0006756651	Cert-X
Phoenix Memory Dividend	Smartetn	Aegon, Allianz, Axa, Generali	02/05/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25 trim.	10/05/2028	IT0006756776	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Unicredit	02/05/2023	Cedola trimestrale 4,95% su base annua	10/07/2025	XS2395020758	Cert-X
Express	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	02/05/2023	Barriera 40%; Coupon 9,4% ann.	02/05/2029	XS2490600207	Cert-X
Fixed Cash Collect	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	02/05/2023	Barriera 40%; Cedola 5,5% ann.	02/08/2027	XS2490600389	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Mediobanca	02/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25 trim.	09/05/2025	XS2581830028	Cert-X
Equity Protection Cap Con Cedola	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	02/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 175%; Cedola 2% ann.	27/07/2029	XS2597915375	Cert-X
Equity Protection Cap	Mediobanca	Euro Stoxx 50	02/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	20/07/2026	XS2606058449	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Ubs	Bayer, GSK, Pfizer	02/05/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25 trim.	05/05/2028	DE000UL4HSP7	Sedex
Equity Protection Cap	Goldman Sachs	Enel, Eni	03/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 136,4%; Cap 127,28%	11/05/2026	GB00BR9RH326	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30, FTSE Mib	03/05/2023	Barriera 40%; Coupon 7% ann.	27/04/2029	IT0005537060	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Euro Stoxx 50, FTSE Mib	03/05/2023	Barriera 0,4%; Cedola e Coupon 4,75 trim.	27/07/2027	IT0005537078	Cert-X
Digital	Banco Bpm	Eurostoxx Banks, Eurostoxx HealthCare, Eurostoxx Oil & Gas	03/05/2023	Protezione 100%; Cedola 5,9% ann.	31/03/2027	IT0005537136	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Euro Stoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	03/05/2023	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,65 trim.	24/02/2026	IT0006756685	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Enel, Intesa Sanpaolo	03/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,17 mens.	14/12/2023	IT0006756693	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Renault, Stellantis	03/05/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6,09 mens.	14/12/2023	IT0006756701	Cert-X
Phoenix Memory Air-bag Step Down	Marex Financial	Bayer, Merck, Pfizer, Sanofi	03/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9 trim.	14/05/2026	IT0006756719	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	03/05/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,65% su base annua	11/07/2033	XS2395021137	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Ubs	03/05/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,53 mens.	23/04/2025	XS2485840412	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit	03/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,13 mens.	29/04/2025	XS2502548733	Cert-X
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Siemens	03/05/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,53 mens.	21/04/2026	XS2601916591	Cert-X
Equity Protection Cap Con Cedola	Intesa Sanpaolo	Solactive Semiconductor 16% Risk Control 4% decrement	03/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 185%; Cedola 6,55%	29/09/2028	XS2593142677	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Pirelli & C, Stellantis, STMicroelectronics (Euronext)	03/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25 mens.	28/10/2024	DE000VU6RER5	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	UniCredit	Enel	12/05/2023	Protezione 100%; Cedola 5% ann.	16/05/2028	IT0005536005	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/05/2023	Protezione 100%; Cedola 9%; 4,15% ann.	31/03/2028	IT0005535791	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/05/2023	Protezione 100%; Cedola 9%; 4,15% ann.	28/08/2027	IT0005541120	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Low Carbon	23/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	05/12/2028	XS2612749577	Sedex
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Applied Materials	25/05/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,5% ann.	17/05/2027	XS2502548907	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Micron	25/05/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5% sem.	17/05/2027	XS2502549111	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Axa, Metlife	25/05/2023	Protezione 100%; Cedola 5,5% ann.	15/05/2028	XS2502549202	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Generali	25/05/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,9% ann.	17/05/2027	XS2502552503	Cert-X
Premium Locker	BNP Paribas	Enel	25/05/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,4% sem.	17/05/2027	XS2502552172	Cert-X
Premium Locker	BNP Paribas	STMicroelectronics	25/05/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,1% sem.	17/05/2027	XS2502552099	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Bloomberg & Us Top Pharmaceuticals 2022 Decrement 5%	25/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%; Cedola 1,5%	15/05/2028	XS2502552412	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	BNP Paribas Smart Food I MD 4%	25/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 1,45%	15/05/2028	XS2502555605	Cert-X
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Airbus	25/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,15% ann.	31/05/2027	XS2504165551	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	Intesa Sanpaolo	26/05/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,35% sem.	15/05/2025	DE000HC61JM4	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	STOXX Europe 600	26/05/2023	Protezione 100%; Cedola 5% ann.	30/05/2028	IT0005536054	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	Eni, Enel	26/05/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,05% sem.	02/06/2025	DE000HC5XDU1	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Bloomberg Transatlantic Top Brands Fixed Selection Decrement 5%	26/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 152%	29/05/2028	XS2504165478	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Bofa, Intesa Sanpaolo, Unicredit	26/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	22/03/2027	XS2484658328	Cert-X
Shark Rebate	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	26/04/2023	Protezione 100%; Barriera 145%; Rabate 25%	22/03/2027	XS2484658591	Cert-X
Phoenix Memory Switch to Protection	BNP Paribas	LVMH, Richemont	26/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,50% trim.	22/03/2027	XS2484657866	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/05/2023	Protezione 100%; Cedola 9%; 4,15% ann.	31/03/2028	IT0005535791	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH1174367032	EFG International	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	20,58	35,8055
XS2389061131	Mediobanca	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	08/05/2023	6,10	6,7278
IT0006751504	Marex Financial	FIXED CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	08/05/2023	49,92	63,82
DE000VV1U6K7	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	08/05/2023	23,25	31,832
IT0006753625	Marex Financial	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	124,22	59,196
CH1158661673	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	56,29	62,4055
DE000UL0C1Y5	Ubs	FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Enel	08/05/2023	6,10	0
XS2472165294	Mediobanca	PHOENIX LOCK IN	Enel	08/05/2023	6,10	3,98827
IT0006753823	Marex Financial	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	13,17	5,4096
XS1981744672	Intesa Sanpaolo	BONUS PLUS	Repsol	08/05/2023	12,52	7,1605
GB00BR0CZ543	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Basket di azioni worst of	08/05/2023	32,36	0
DE000VX6U606	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	30,65	43,398
XS2358204803	Bnp Paribas	EXPRESS PLUS	Basket di indici worst of	08/05/2023	1571,96	1734,26
IT0005456097	Unicredit	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	103,65	166,4666
DE000VX26GU3	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Moderna	08/05/2023	130,14	140,916



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE (WO)	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0588773389	EFG International	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	9,43	18,945
XS2474833576	Citigroup	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Unicredit	08/05/2023	17,63	0
XS2470008017	Barclays	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	08/05/2023	2,33	1,7129
CH1171820017	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	6,10	5,679
NLBNPIT1ME77	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/05/2023	12,35	6,054
XS2395010791	Societe Generale	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	08/05/2023	81,48	0
XS2365378384	Mediobanca	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Moderna	08/05/2023	130,14	372,348
DE000VU1EYY8	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	08/05/2023	105,41	55,9195
IT0006756057	Marex Financial	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/05/2023	63,65	34,562

Continental

ANALISI FONDAMENTALE

Continental vanta una capitalizzazione di poco più di 12 miliardi di euro e negli ultimi anni ha consolidato sempre di più la sua posizione di leadership tra i maggiori produttori al mondo di pneumatici e ricambi di auto. Dopo aver chiuso il 2022 con 39,4 miliardi di euro di ricavi, il gruppo tedesco si sta preparando per presentare i conti del primo trimestre del 2023, in uscita il 10 maggio. Gli analisti si aspettano un miglioramento trainato anche dall'aumento dei prezzi. In tal senso, ci si attende una perdita operativa di 20 milioni di euro, dato in miglioramento rispetto alla perdita di € 165 milioni realizzata nel medesimo trimestre del 2022. Per quanto riguarda la view su Continental, dai dati raccolti da Bloomberg, emerge come la come la maggior parte degli analisti (15) danno indicazione di mantenere il titolo in portafoglio "Hold", in 5 danno un'indicazione "Buy", mentre solo in 3 hanno una visione "Sell" sul titolo. Il target price medio a 12 mesi è pari a 82,95 euro, il che implica un rendimento potenziale del 31% rispetto alle quotazioni attuali sulla borsa di Francoforte.

ANALISI TECNICA

Prosegue la fase di incertezza per il titolo Continental che dopo aver testato la resistenza statica a quota psicologica degli 80 euro ad azione è tornato a mostrare debolezza. Nonostante la tendenza di lungo periodo sia ribassista, il titolo da inizio anno mostra un progresso di oltre il 13% riprendendosi dal minimo segnato a 44 euro a fine 2022. Ora il titolo si trova in prossimità della media mobile a 200 periodi, principale supporto statico di breve e in caso di mancata tenuta di questo livello è probabile un ritorno delle quotazioni verso i 55 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
CONTINENTAL	189,91	3,91	4,66
PIRELLI&C	11,62	5,06	9,26
MICHELIN	10,38	4,34	-0,85
GOODYEAR	8,35	4,55	-22,57
HANKOOK	6,11	3,07	-2,96

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.